



A 150 ANNI DAL RICONOSCIMENTO DEL REGNO D'ITALIA DA PARTE DEL PARAGUAY



Custoditi presso l'Archivio Storico del Ministero degli Affari Esteri, i manoscritti originali con cui le autorità dei diversi Paesi manifestavano l'intenzione di instaurare formali relazioni diplomatiche con il neo Regno d'Italia rappresentano una testimonianza diretta, dall'elevato valore storico e simbolico, del coronamento di quel disegno unitario che il 17 marzo del 1861 vedeva la Nazione italiana, sino ad allora artificiosamente divisa in una serie di piccoli e medi stati regionali, farsi Patria e progetto comune.

Assuncion, 5 luglio 1861. Il Ministro degli Esteri del Paraguay, Francisco Sanchez, scrive al Ministro degli Affari Esteri di S.M. il Re d'Italia, Conte di Cavour. È il nuovo documento proveniente dell'archivio storico della Farnesina che il Ministero stesso ha pubblicato in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia.

Al momento della proclamazione del nuovo Regno, l'Italia aveva con il Paraguay dei rapporti di natura essenzialmente commerciale e per questo i due paesi avevano instaurato relazioni di carattere consolare e non diplomatico. Il Paraguay aveva un proprio console nella città portuale di Genova, punto di partenza di

tutti i traffici tra il Regno di Sardegna e le Americhe, mentre la corte di Torino si faceva rappresentare ad Assuncion dal Console residente in Brasile.

Il Governo del Paraguay non tardò a concedere il riconoscimento del titolo di Re d'Italia a Vittorio Emanuele II, anche nell'intento di consolidare ed intensificare gli scambi commerciali.

La regione attualmente chiamata Paraguay è stata abitata in epoca pre-colombiana da tribù guerriere seminomadi, suddivise in cinque "famiglie" e 17 gruppi etnico-linguistici distinti, che permangono ancora oggi. La prima colonizzazione residenziale degli europei fu la fondazione della città di Asunción il 15 agosto 1537 da parte dell'esploratore spagnolo Juan de Salazar y Espinoza.

Il Paraguay dichiarò l'indipendenza il 14 maggio 1811, dopo aver respinto due tentativi d'invasione da parte dell'Argentina, tra il dicembre 1810 ed il marzo 1811.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com